

VERBALE
SEDUTA DEL 15/12/2020

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali

L'anno 2020 (duemilaventi), il giorno 15 (quindici) del mese di dicembre la Commissione 7 è convocata in seduta straordinaria, congiuntamente con la Commissione 9, alle ore 15.00 attraverso la modalità telematica, a norma di quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020, per trattare il seguente ordine dei lavori:

1. Comunicazioni della Presidente
2. Audizione di Barbara Caponi, Presidente Associazione Ireos e di Roberta Cuppone, Referente progetti educativi Ireos sui progetti di educazione all'affettività nelle scuole;

A seguire la Commissione 7 proseguirà i propri lavori in modalità ordinaria con il seguente O.d.g:

3. Esame ed espressione di parere Risoluzione n. 1313-2020 Oggetto: liberate i pescatori italiani Proponente il Consigliere Alessandro Draghi
4. Approvazione verbali sedute precedenti
5. Varie ed eventuali

Sono presenti inoltre, collegati in via telematica, Barbara Caponi, Presidente Associazione Ireos e di Roberta Cuppone, Referente progetti educativi Ireos sui progetti di educazione all'affettività nelle scuole, la Dottoressa Simona Boboli, Dirigente Servizio Attività Educative e Formative Comune di Firenze

La Presidente Bianchi, verificata la presenza dei seguenti consiglieri, tramite la chiamata con l'appello,

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Bianchi Donata	
Vicepresidente	Moro Bundu Antonella	
Componente	D'Ambrisi Angelo	
Componente	Di Puccio Stefano	
Componente	Monaco Michela - ASSENTE	Montelatici Antonio
Componente	Razzanelli Mario - ASSENTE	
Componente	Ruffilli Mirco	
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	

apre la seduta alle ore 15.14, essendo presente il numero legale.

La Presidente Bianchi apre la seduta presenziando gli ospiti insieme alla Presidente della

Commissione 9 Sparavigna. Scopo di questa commissione sono chiarimenti circa i progetti contenuti nelle *Chiavi della Città*. Passano a tale proposito la parola alla Dott.ssa Boboli per un focus tecnico dopo aver presentato anche le rappresentanti di Ireos

Boboli illustra il progetto *Le chiavi della città*, come nascono e come si strutturano i progetti inseriti in questo contenitore che il Comune di Firenze propone da molti anni e che nasce come integrazione delle offerte fornite dalle scuole. Il target dei progetti è stato recentemente ampliato anche alla prima infanzia ed alle scuole secondarie di secondo grado. Descrive il pacchetto delle offerte suddivise per aree tematiche e la selezione dei progetti che viene fatta da parte di una apposita commissione. Le scuole scelgono i progetti che meglio si inseriscono nei loro percorsi ed i progetti vengono proposti da cooperative o aziende che li realizzano. Nel catalogo ci sono oltre 200 progetti in offerta

Sparavigna chiede se nel catalogo sono inserite tutte le scuole di ordine e grado del comune, compresa la paritaria e Boboli risponde di sì

Bianchi ringrazia Boboli e sottolinea l'alto numero e la ricchezza e varietà di offerta del catalogo. Ripassa la parola a Sparavigna per focalizzare quanto in discussione oggi oggi che scaturisce dalla necessità di riflessione per le nuove generazioni circa l'interazione con l'altro, ritiene il tema importante perché stiamo andando verso comunità sempre più attraversate da tensioni. In questi processi di crisi possono generarsi "conflitti emozionali" che indicato nell'"altro" un nemico come forma di sfogo. Ritiene fondamentale una consapevolezza di questi processi di crisi e importante affrontarli in maniera costruttiva

Sparavigna ritiene *Le chiavi della città* un buon esempio della comunità educante da sostenere e attivare. Ritiene superata la distribuzione di ambiti educativi da dare a famiglia e scuola e suggerisce pertanto una cooperazione ed una "contaminazione" tra i differentsoggetti preposti all'educazione. Ritiene non sia stato compreso il valore aggiunto del progetto proposto da Ireos. Si tratta della scheda 47 "a scuola per fare le differenze"- visibile a tutti - che mira a sostenere l'accettazione per contrastare la violenza e gli stereotipi di genere. Conclude affermando che la scuola ha anche questa funzione e passa la parola a Caponi

Caponi in qualità di Presidente dell'Associazione Ireos ne fa la storia: un'associazione di volontariato a Firenze da 23 anni, improntata sui servizi grazie anche all'esperienza degli anni '80 circa la cura dell'Hiv. Una associazione che si ha relazione con istituzioni e che ha un consultorio. Illustra i progetti realizzati in collaborazione con il Comune di Firenze e le varie attività come anche lo sportello legale. Per quanto riguarda l'attività nelle scuole passa la parola a Cuppone, referente laboratori Ireos

Cuppone si presenta: psicologa psicoterapeuta, collabora con Ireos da molti anni ed è fra le persone che hanno curato e portato avanti il progetto *A scuola per fare le differenze*. Descrive il progetto ai presenti - svolto sotto forma di laboratorio - chiarendone target, obiettivo e significato. Lo scopo era fornire strumenti idoneamente ad ogni fascia di età

per potersi sentire liberi rispetto a stereotipi di genere. Il progetto era volto a legittimare il proprio sé e ad accogliere e rispettare la differenza degli altri, prevenendo la discriminazione di genere e la conseguente violenza o il bullismo omofobico di cui potenziali vittime sono tutti i ragazzi o le ragazze che non corrispondono agli stereotipi. Obiettivo è aiutare i ragazzi a costruire relazioni basate su rispetto e parità ed il compito della scuola deve essere favorire un ambiente plurale ed inclusivo

Bianchi fa una domanda circa le trasformazioni dei bambini/e osservate in 12 anni di esperienza

Cuppone ritiene la trasformazione più importante quella derivante dall'avvento *social* che, soprattutto dalle scuole secondarie di primo grado ha favorito l'avvento di cyberbullismo

Draghi chiede a Cuppone se ritiene il progetto sia più adatto alla primaria o forse sia più adatto agli adolescenti

Asciuti chiede se su richiesta dei genitori sia possibile visionare il materiale del laboratorio prima di entrare in classe ed esporlo ai ragazzi

Cuppone rispondendo alla prima domanda replica che il progetto è idoneo alla primaria perché con obiettivi sopra descritti cioè si può parlare con bambini non per demolire modelli ma per ampliarli. Sottolinea l'importanza di prevenire la discriminazione di genere, e l'importanza di partire per questo dalla scuola dell'infanzia parlando con terminologia giusta e proponendo attività idonee. Per quanto riguarda la seconda domanda, ritiene di non essere tenuti a divulgare il materiale usato per un progetto ad un singolo genitore ma condividere tale materiale con gli insegnanti che aderiscono al progetto. Chiarisce lei è stata interpellata dalla mamma della Marconi che ha sollevato questo problema: a lei ha risposto di essere disponibile - al momento dell'approvazione del progetto - fare una riunione con tutti i genitori per chiarire ogni perplessità. Per questo Ireos offre massima disponibilità

Bianchi ribadisce che questa è la procedura per chi lavora nelle scuole. Importante avere la delicatezza di mettersi anche dal punto di vista dei bambini

Sparavigna chiede se i consiglieri che hanno posto le precedenti domande vogliono porre altre osservazioni

Draghi dichiara per questo tema di aver fatto accesso agli atti e di aver fatto in C.C. una domanda di attualità, chiedendo di poter visionare video/brochure ma di non avere ancora avuto accesso a questa documentazione. Aggiunge che secondo lui solo in famiglia si possa affrontare il tema della sessualità, ritiene giusto a scuola combattere il bullismo e per tutti praticare lo sport preferito però ritiene giusto avere libertà di pensiero su questi argomenti "senza essere perseguiti". Per il futuro chiederà che le Chiavi della Città siano selezionate anche attraverso una commissione esterna. Ritiene che l'Associazione Ireos,

rappresentando anche il mondo dei queer, possa non trovare gradimento presso alcune famiglie. Stigmatizza l'attacco fatto al giornalista che ha redatto l'articolo che trattava questo caso

Asciuti esprime ammirazione circa i progetti delle Chiavi della città, di cui è anche frutore come insegnante. Si trova però in disaccordo con questo progetto e cita qualche episodio a suo dire "strano" in alcune scuole. Ritiene che il compito insegnante sia anche quello di impegnarsi contro ogni forma di bullismo. Cita le direttive sullo standard di educazione sessuale in Europa nelle varie fasce di età criticando le spese dedicate ad alcuni progetti.

Ruffilli ringrazia Boboli, Caponi, Cuppone per illustrazione progetto Chiavi della città e progetto Ireos. Crede che si debbano inserire all'interno delle scuole certi progetti curati da professionalità specifiche. Ringrazia per gli approfondimenti resi possibili da questa commissione

Palagi ringrazia Associazione Ireos. Evidenzia l'eccessivo risalto che il progetto ha avuto sulla stampa.. Non capisce il timore circa il progetto e invita a misurare il linguaggio tra politicamente corretto e consapevolezza

Montelatici dichiara di non essere preparato su questo argomento e chiede a tale proposito un aggiornamento

Bianchi ritiene interessante questa ultima proposta, si potrebbe immaginare intorno alla scadenza dell'8 marzo un percorso su questo argomento. Precisa che la "quota di miliardi" citata dal Consigliere Asciuti serve per colmare il gender gap.

Sparavigna ringrazia per gli interventi: raramente su questi temi si notano le differenze in campo identitario. Non serve a suo dire una commissione esterna per vagliare i progetti perché la scuola e le associazioni hanno i propri tecnici deputati a farlo: per questo la Dott.ssa Cuppone ha esposto il progetto in prima persona.

Caponi interviene circa il tema della visione dei materiali che suscita preoccupazione, suggerisce quindi di organizzare in sede una visione di tutti i materiali e creare una occasione per tranquillizzare e costruire la possibilità di altri percorsi di collaborazione. Si dice dispiaciuta che Ireos non sia stata ascoltata all'inizio di questa vicenda sulla stampa. ,

Cuppone risponde sulla domanda sul role playing, illustra ancora questa attività all'interno sul progetto che è stata creata per risolvere una situazione di discriminazione. Dispiaciuta che si parli di questo progetto come di un progetto di educazione sessuale, dato che Ireos non si occupa di questo. Si tratta piuttosto di un progetto contro forme di sessismo, un valore aggiunto aggiunto all'interno della scuola grazie al quale un insegnante può conoscere meglio la propria classe, uno strumento in più per conoscere gli studenti sotto altri punti di vista. Ritiene una illusione che i bambini non si

interrogano sulla diversità di genere e pensa sia utile educare sia nel contesto familiare che nella scuola

Asciuti risponde a Bianchi circa la cifra stanziata dall'unione Europea e Sparavigna consiglia di rimandare questa discussione ad una successiva commissione

Montelici chiede - una volta terminata l'emergenza Covid - se sia possibile effettuare come consiglieri visita mentre viene fatto uno di questi incontri a scuola

Bianchi ritiene non sia il caso dato che si crea un setting dove i bambini lavorano con insegnanti e associazioni e ritiene offensivo entrare in questo modo tra i bambini nel loro spazio. Pensa migliore come proposta quella di accogliere l'offerta di Caponi per l'esame dei materiali ed eventualmente rendersi disponibili per vivere un role playing in prima persona

Sparavigna chiude la seduta della Commissione 9 con appello finale

Bianchi ringrazia le ospiti come attori sociali della nostra cittadina. Invita i presenti ad uscire da schematismi e luoghi comuni e ricorda l'invio dell'atto in votazione

Caponi e Cuppone ringraziano l'opportunità loro fornita ed auspicano un nuovo incontro in un contesto più informale

Bianchi invita Draghi ad illustrare l'atto 1313/20

Draghi relazione circa la Risoluzione 1313/20 sui marinai di Mazara del Vallo sequestrati in Libia. Molte cose sono state fatte a livello politico e mediatico. L'atto da lui promosso invita a richiedere l'attenzione dell'AC su questa vicenda .

Bianchi parla delle azioni ed interventi già fatti da parlamentari PD siciliani. Viene sentito come tema che "ci impegna" e propone a Draghi alcuni emendamenti

Draghi afferma non esserci nessun problema per le integrazioni ma ci tiene che sia inclusa la propria parte politica che si è impegnata fin dall'inizio

Bianchi il tema a suo dire riguarda il dare atto anche dell'impegno da parte di una forza di governo. Chiede se Draghi acconsente ad aggiornarsi come punto all'O.d.g. di una prossima commissione

Bundu dissente con il testo originario che in narrativa sollecitava un intervento militare in Libia.

Draghi acconsente ad aggiornarsi per provare a farne un atto di commissione

Bianchi ribadisce intenzione di riaggiornarsi. Dati alcuni problemi con il caricamento dei

files sono stati inviati via mail testo dell'atto e verbali da approvare

Bundu sostiene che l'atto - ancorché emendato - non può essere di commissione, piuttosto dovrebbe essere riscritto

Bianchi chiede la sospensione dell'atto per verificare con Draghi e con le forze politiche quale atto risponda a questa vicenda. Così come è l'atto non risulta emendabile, lascia decidere a Draghi se votarlo così

La discussione prosegue con le varie dichiarazioni di voto, si passa quindi alla votazione dell'atto

RISOLUZIONE n. 1313-2020 Proponente: Alessandro Draghi Oggetto: liberate i pescatori italiani

ESITO: PARERE CONTRARIO

VOTI CONTRARI: 6 (Bianchi, Bundu, D'Ambrisi, Di Puccio, Rufilli, Sparavigna)

VOTI FAVOREVOLI: 2 (Montelatici, Tani)

Assenti: 1 (Razzanelli)

L'appello per il voto fa fede anche per l'appello finale

La Presidente Bianchi ringrazia i presenti e dichiara chiusa la seduta alle ore 16,51

Alla seduta hanno partecipato i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Bianchi Donata	
Vicepresidente	Moro Bundu Antonella	
Componente	D'Ambrisi Angelo	
Componente	Di Puccio Stefano	
Componente	Monaco Michela - ASSENTE	Montelatici Antonio
Componente	Razzanelli Mario - ASSENTE	
Componente	Rufilli Mirco	
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 20.1. 2021

La Segretaria
Paola Landi

La Presidente
Donata Bianchi

False hand:

Double Barrel